



copia

Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **30** del **20/08/2021**

Sessione: **ordinaria**

Convocazione: **PRIMA**

Seduta: **PUBBLICA**

OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.): ADOZIONE VARIANTE N. 4 AI SENSI DELLA L.R. 11/2004.

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di AGOSTO alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera di invito n. 11285 del 13.08.2021 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza dell' Avv. Piera CAMPANA nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Tedeschi dott.ssa Caterina**.

Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

Stevan Enrico (M)

Poli Devis (M)

Xausa Manuel (m)

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
CAMPANA Piera	X		
BRIAN Anna		X	
PIGATO Chiara	X		
CRIVELLARO Francesco	X		
PRAVATO Amerita	X		
STEVAN Enrico	X		
POLI Devis	X		
VICENTINI Paolo	X		
NICHELE Flavio	X		
XAUSA Manuel	X		
COVOLO Silvia	X		
FARESIN Maria Teresa		X	
FARESIN Daniele		X	

Presenti: 10 Assenti: 3

Assessori non Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Assente Giustificato
SILVESTRI Sebastiano	X	
PONCATO Francesca	X	
FARESIN Francesco		X
PARISE Cinzia	X	

Presenti: 3 Assenti: 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraccitato.

Comune di Breganze – Deliberazione n. 30 del 20/08/2021

OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.): ADOZIONE VARIANTE N. 4
AI SENSI DELLA L.R. 11/2004.

Il SINDACO Presidente – Avv. Piera Campana relaziona sull'argomento inserito al punto n. 3 dell'ordine del giorno.

Sono presenti in sala il geom. Mauro Brazzale - Responsabile dell'Area tecnica n. 3 "Urbanistica – Edilizia privata" e l'ing. Zanella - redattore della variante n. 4 al Piano degli Interventi.

Premesso che il Comune di Breganze, assieme ai comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano, ha partecipato dal 2005 alla formazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI denominato Terre di Pedemontana Vicentina, che, dopo un impegnativo lavoro condiviso con enti e portatori di interessi diffusi, è stato approvato nella conferenza dei servizi in data 12/09/2008. La delibera della Giunta Regionale Veneto n. 2777 del 30/09/2008 di ratifica, ai sensi dell'art. 15, comma 6, dalla L.R. 11/04, dell'approvazione del PATI, è stata pubblicata nel BUR Veneto n. 87 del 21/10/2008.

Il PATI "Terre di Pedemontana Vicentina" è lo strumento urbanistico vigente che definisce criteri, regole, scelte strategiche e strutturali per i territori dei Comuni interessati.

Il Comune di Breganze si è dotato del primo Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 (delibera pubblicata nel BUR Veneto n. 50 del 19/06/2009). A tale strumento urbanistico sono state apportate n. 5 varianti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7.03.2017, il Comune di Breganze si è dotato del Secondo Piano degli Interventi (P.I.) al quale sono state finora apportate n. 3 varianti.

L'Amministrazione Comunale intende ora procedere alla formazione di un' ulteriore variante al 2° Piano degli Interventi.

Preme ricordare che l'art. 6 della L. R. del Veneto n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" prevede la possibilità, da parte dei Comuni, di "concludere accordi con soggetti pubblici e privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico"; pertanto il Comune di Breganze si è orientato ad utilizzare la metodologia degli accordi, acquisiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, per tutte le iniziative di rilevante valore strategico ai fini dell'assetto del territorio comunale, anche per assicurare le migliori garanzie di efficacia di governo, di trasparenza amministrativa e di solidità programmatica nello sviluppo delle suddette attività.

La Commissione Consiliare Tutela Ambientale e Assetto del Territorio, in data 02/08/2021 con verbale n. 2/2021, si è espressa favorevolmente sulla proposta di Variante n. 4 al 2° Piano degli Interventi di che trattasi.

La documentazione inerente la variante n. 4 (secondo stralcio) al 2° Piano degli Interventi, a firma dell'ing. Zanella Luca, è stata depositata al protocollo comunale in data 12/08/2021 al n. 11186 e precisamente:

v1 – 7, Fascicolo "relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e normativi"

v2 – 1b/1-2, tavola "Vincoli" (due tavole in scala 1:5000);

v3 – 8/1-2, Tavola "Consumo di suolo – localizzazione degli ambiti di intervento riferiti agli AUC" (due tavole in scala 1:5000).

Il Sindaco ricorda che sono pervenute al protocollo comunale 26 istanze, delle quali due sono state successivamente rinunciate, sei sono incompatibili con lo strumento urbanistico della variante al PI e una è stata ritenuta non accoglibile in base ai criteri richiamati nel documento preliminare del sindaco.

La variante in esame al 2° Piano degli Interventi (denominata variante n. 4 al 2° Piano degli Interventi) comprende diciassette interventi puntuali che verranno illustrati dall'Ing. Zanella presente in sala consiliare. Ringrazia l'ing. Zanella per il lavoro svolto in questo periodo estivo e gli passa la parola.

Ing. Zanella riferisce che la variante comprende sedici interventi puntuali e un diciassettesimo con riscontro cartografico effettuato dall'ufficio tecnico, una ulteriore serie di modeste modifiche alla normativa, in particolare l'integrazione della norma nello studio di microzonazione sismica di primo livello opportunamente incorporato nella normativa del piano, anche di fronte al fatto che il comune è stato

riclassificato in una classe sismica più impattante. Gli interventi si configurano secondo tradizione in un elaborato prevalente che è il fascicolo di relazione illustrativa con gli estratti, poiché l'impianto del piano è solido e continua a reggere alle sollecitazioni ulteriori. Vi è poi la tavola dei vincoli e la tavola del consumo di suolo.

Passa poi alla illustrazione dei singoli interventi individuati con numerazione in ordine cronologico.

1. (2021_25)

In via San Ivon, richiesta possibilità di demolizione e ricostruzione in allontanamento dalla strada e con recupero totale a residenza della parte agricola.

2. (2021_19)

in via Brogliati, previsione puntuale per un ampliamento verso nord del fabbricato esistente con destinazione vinicola (16x12x6 m), un ampliamento verso est per creare uno spazio "hospitality" (20x5x6 m), un ampliamento interrato per realizzazione cantina (10x15x3.5 m interrata). Classificazione dell'intero fabbricato (attualmente con grado 2 parziale) con scheda puntuale E013 con grado di intervento 3.

3. (2020_01)

in via Brogliati, cambio d'uso parziale di annessi rustici finalizzato alla realizzazione di un'abitazione di 540 mc e riordino degli annessi non più funzionali tramite demolizione e ricostruzione in unica superficie a servizio dell'azienda (cantina per vinificazione).

4. (2020_02)

In via Rivellin, nuova scheda puntuale per realizzare un ampliamento, parzialmente interrato, a servizio (garage/deposito) del fabbricato esistente. L'intervento consentirà la stabilizzazione del pendio esistente.

5. (2021_06)

In via Riva, rettifica di strada pubblica con esatta individuazione come da PRG 1987. La strada pubblica termina a ridosso del mappale 1153.

6. (2021_23)

In via Roma / via Don Carpenedo, prospettiva di ampliamento con riorganizzazione degli spazi a disposizione dell' "I.I.S. A. Scotton".

7. (2021_08)

In via San Filippo Neri, Intervento puntuale per sopraelevazione di porzione (max 40 mq) di edificio esistente ricadente in fascia di rispetto stradale.

8. (2021_22)

in via dei Gelsi, modifica del massimo ingombro del fabbricato ad uso servizi tecnici mantenendo invariata la sup. coperta massima di 300 mq.

Realizzazione di un pergolato stabile di sup. massima 25 mq per ciascuna futura camera in progetto a scopo di ombreggiamento.

9. (2021_05)

In via Maglio, privazione della potenzialità edificatoria da parte di area residenziale di proprietà (R/99). Variante verde

10. (2021_21)

in via San Gaetano, trasformazione di area agricola di pertinenza di un edificio residenziale in area ad uso residenziale per inserimento di nuovo volume ad uso residenziale in ampliamento all'esistente (vol max 260 mc, h come esistente).

11. (2021_12)

in Strada Torrente Chiavone, si chiede la possibilità di demolizione e ricostruzione con parziale modifica del sedime dei fabbricati esistenti, correntemente qualificati con categoria di intervento 3 e possibilità di cambio d'uso a residenza.

12. (2021_14)

in via Olmo, richiesta intervento puntuale per cambio di destinazione d'uso da agricola a residenziale di porzione di fabbricato con possibilità di ampliamento

13. (2021_20)

in via Chizzalunga, richiesta modifica di interventi puntuali prevedendo la possibilità di demolizione del fabbricato (ora con grado 3 e cambio d'uso) con spostamento del volume, allontanandolo dalla zona di passaggio dei veicoli.

14. (2021_04)

in via Maragnole (non Via Olmo), intervento puntuale per cambio di destinazione d'uso da agricola a residenziale di porzione di fabbricato con possibilità di ampliamento.

15. (2021_24)

In piazza Mons. Camillo Faresin, nel centro storico di Maragnole modifica dell'ubicazione e della sagoma del nuovo volume originato da trasposizione volumetrica, intervento inserito con la var. 2 al 2° PI (primo stralcio) contestualmente all'implementazione delle dotazioni territoriali di aree a standard parco-gioco-sport.

16. (2021_10)

in centro storico Maragnole, piazza San Felice, aggiornamento scheda fabbricato in quanto superata da intervento edilizio autorizzato e concluso C.E. 162/2002 e richiesta di demolizione parziale con recupero del volume per la realizzazione di 2 autorimesse.

17. (2021_26)

Aggiornamento degli allevamenti esistenti con contestuale adeguamento della legenda relativa alla tavola dei vincoli, semplificando l'articolazione tematica.

Aggiornamento delle Norme tecniche Operative.

L'ing. Zanella riferisce alcuni dati sugli abitanti teorici, sul consumo del suolo e ricorda che la variante adottata dovrà essere sottoposta alla V.A.S..

Il Sindaco ringrazia l'ing. Zanella e richiama un'osservazione sul vincolo preordinato all'esproprio che riguarda l'ampliamento e il rifacimento dell'Istituto Superiore Scotton.

La signora Anna Maria Soldà, proprietaria di un lotto interessato dalla procedura, ha fatto pervenire delle osservazioni e ha chiesto di tener presente dell'area verde destinata a vigneti, riducendo il più possibile l'esproprio in corrispondenza dei mappali 1927 e 1922 migliorando in ciò la possibilità di libera fruizione di luce aria e veduta libera delle aree esterne, minimizzando i pregiudizi descritti. Questa istanza ha già trovato accoglimento, cercando di far guadagnare in profondità 5 metri alla proprietà della signora Annamaria Soldà, pertanto andrà a votazione la variante urbanistica con l'accoglimento dell'intervento n. 6 secondo l'istanza del soggetto interessato.

Inoltre chiede di mantenere una superficie di vigneto idonea al fabbisogno familiare. Si ritiene che avendo già rifilato nei limiti del possibile l'area, si sia data una risposta nei limiti del possibile, senza inficiare le necessità dell'istituto scolastico.

L'ultima osservazione riguarda la possibilità e la valutazione di realizzare gli edifici scolastici in altre aree, manifestando la propria disponibilità a cedere parte del terreno per la realizzazione di un' eventuale stradina di collegamento o dell'utilizzo di parte del vigneto come laboratorio per l'indirizzo di viticoltura. Tale osservazione non è accoglibile poiché il Comune prima di introdurre la variante e di incontrarsi con la provincia per sottoporre all'approvazione della stessa quest'area, ha fatto una serie di valutazioni su altre aree anche contermini. Si è ritenuto di privilegiare quest'area per tre valutazioni: si mantiene l'istituto scolastico nel centro cittadino comportando una serie di vantaggi per la popolazione studentesca, poi l'area individuata consentirà la demolizione e il recupero della volumetria già esistente, evitando il consumo di suolo e la permanenza di fabbricati fatiscenti. Si sa che si va a penalizzare dei privati, ma il sacrificio che va ad impattare solo su aree agricole e non su edifici, è sembrato, seppur difficile da accettare dai privati stessi, accettabile in una visione di interesse pubblico prevalente.

Il Sindaco, prima di aprire la discussione, ricorda quanto disposto dall'art. 78 comma 2 del TUEL: *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*

A tal fine elenca i nominativi degli istanti per dare la possibilità ai consiglieri di valutare un eventuale conflitto di interessi.

1. Rigoni Paolo (2021_25) - via San Ivon;
2. Bonollo Battista (2021_19) - via Brogliati;
3. Miotti Firmino e Bonato Giuseppina (2020_01) - via Brogliati;
4. Lovato Pierantonio (2020_02) - via Rivellin;
5. Guerra Leonzio (2021_06) - via Riva;
6. Comune di Breganze (2021_23) - via Roma / via Don Carpenedo;

7. Laverda Piero Giorgio (2021_08) - via San Filippo Neri;
8. ALMAR srl (2021_22) - via dei Gelsi;
9. Gasparotto Marcello (2021_05) - via Maglio;
10. Seganfredo Stefano (2021_21) - via San Gaetano;
11. Secco Claudio (2021_12) - Strada Torrente Chiavone;
12. Zolin Lodovica (2021_14) - via Olmo;
13. Simonato Jean Angelo (2021_20) - via Chizzalunga;
14. Franzan Giovanna e Alessandro, Fontana Adelina (2021_04) – Via Maragnole (non Via Olmo);
15. Parrocchia di Breganze (2021_24) - piazza Mons. Camillo Faresin, nel centro storico di Maragnole;
16. Perin Paolo (2021_10) - centro storico Maragnole, piazza San Felice;
17. Ufficio Tecnico (2021_26).

Invita tutti i consiglieri che si trovassero nella condizione di conflitto di interessi di uscire dall'aula e aprire la discussione sui punti della variante che sono oggetto di incompatibilità a cui seguirà la votazione separata.

Poi, riammessi i consiglieri incompatibili, si procederà con un'unica discussione e votazione per tutti gli altri punti della variante.

Precisa che, per errore materiale, nell'istanza n. 14 la Via interessata è Maragnole e non Via Olmo.

Il Consigliere Vicentini Paolo in riferimento all'istanza n. 14 abbandona l'aula per conflitto di interessi.

Presenti n. 9

Non ci sono interventi sulla istanza n. 14.

Con la seguente votazione, resa in maniera palese, ai sensi di legge, si vota sull'intervento n. 14:

Presenti: n. 9 Votanti: n. 9

Favorevoli: n. 9

Contrari: //

Astenuti: //

Ad unanimità di voti il Consiglio comunale si è espresso favorevolmente sull'intervento n. 14.

Rientra in sala il Consigliere Vicentini Paolo, e i presenti sono ora 10.

Il Sindaco ringrazia il tecnico Andrea Zanin per il supporto fornito nei Consigli Comunali e apre la discussione in merito agli altri punti della variante.

Passa la parola al Consigliere Crivellaro Francesco.

La relazione e gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti, a

disposizione di tutti i cittadini, a' sensi dell'art. 43 – 4° comma del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi.

Consigliere di Maggioranza Crivellaro Francesco interviene come presidente della Commissione Territorio, per sottolineare che la stessa si è riunita in due sedute per esaminare ed esprimere un parere con votazione sulle istanze pervenute, tra le quali alcune dichiarate inammissibili sin dall'inizio, e deliberate ad unanimità per la discussione poi in Consiglio. Ringrazia tutti i membri della Commissione per il lavoro svolto e i tecnici in particolare il Geom. Brazzale che ha guidato i lavori, infine ricorda che questa variante evita nuovi consumi di suolo e si tratta di interventi puntuali.

Si sofferma sull'ampliamento dell'Istituto Scotton ritenendolo un intervento importante poiché garantisce una nuova edificazione per questo istituto per rispondere all'esigenze della scuola stessa. L'interlocuzione tra il Sindaco di Breganze e la Provincia di Vicenza ha permesso di arrivare, nel giro di due mesi, questa sera all'approvazione della variante, il primo passo per poi proseguire con gli interventi di progettazione e di realizzazione dei nuovi edifici.

Spera che il processo possa svolgersi con la velocità concessa dalla normativa che è richiesta dall'istituto scolastico e quindi non si protragga il tutto per tanti anni. Oggi vi sono problemi di spazi, domani si pone il problema di dotare lo Scotton di aule, laboratori e attrezzature adeguati ai tempi che stiamo vivendo. È con soddisfazione che anche a nome del gruppo "Breganze attiva" esprime voto favorevole alla variante in particolare per l'intervento n. 6, ma contemporaneamente desidera sottolineare il grazie al Sindaco e alla Giunta per la tempestività con cui hanno agito, con l'auspicio che segua anche i passaggi successivi pur essendo di competenza dell'amministrazione provinciale, perché se c'è supporto e collaborazione da parte dell'amministrazione locale gli interventi possono essere velocizzati per rispondere alle esigenze in modo tempestivo.

Spera infine che la scuola anche a fronte di questa nuova prospettiva possa avere nuovo stimolo a presentarsi al territorio attraverso tutti gli strumenti che ha a disposizione per favorire l'adesione e l'iscrizione da parte degli studenti a tutti i numerosi indirizzi che sono previsti, in particolare quello vitivinicolo, approvato due anni fa, ma che ad oggi non ha ancora avuto un numero sufficiente di iscritti da poter essere avviato.

Il Sindaco ringrazia e passa la parola al Consigliere Xausa.

Consigliere di Minoranza Xausa Manuel ringrazia l'Ing. Zanella e il Geom. Brazzale per il lavoro svolto e per essere presenti al Consiglio Comunale e anche la provincia di Vicenza, vista l'importanza dell'intervento che si andrà a realizzare per lo Scotton di Breganze. Chiede al Sindaco se può fornire qualche specifica in più sull'intervento, in merito a tempistiche, costo ed eventuale progetto dell'opera.

Il Sindaco comunica che non intende sbilanciarsi sulle tempistiche poiché gli aspetti tecnici competono agli uffici tecnici della Provincia e l'iter è stato appena avviato, anche perché la richiesta presentata dalla scuola all'Amministrazione risale a solo due mesi fa. In questo lasso di tempo si è riusciti ad avere un primo contatto con la Provincia, a raccogliere il fabbisogno della scuola sulle aule parametrato alla popolazione studentesca e a formulare alla Provincia in un secondo incontro una proposta più specifica e dettagliata. Non appena ricevuto l'avvallo ufficiale del Consiglio Provinciale si è posticipata la discussione della variante ad agosto per poter inserire il vincolo.

Dopo l'adozione verrà avviato un confronto con la Provincia per raggiungere un accordo di programma necessario. Tutto l'aspetto progettuale e tecnico compreso l'appalto sarà in mano alla Provincia di Vicenza, il Comune può sicuramente monitorare e sollecitare qualora necessario l'operato della Provincia. L'area che verrà utilizzata è stata ricavata contenendo più possibile l'edificazione e ridurre l'utilizzo di suolo per favorire gli spazi verdi. Sottolinea poi che la Provincia non ha comunicato in maniera ufficiale la somma che verrà stanziata, ma ha assicurato che sulla base delle richieste volumetriche avanzate dalla scuola vi è piena copertura finanziaria, la disponibilità in Provincia a seguito di finanziamenti pubblici è nell'ordine di qualche milione di euro. Non compete all'Amministrazione comunale lo studio sulla sagomatura degli immobili, però grazie al Geom. Brazzale c'è già stato un contatto con SVT perché una delle criticità del plesso attuale e l'arrivo dei ragazzi sulla sede stradale e la soluzione proposta è stata ritenuta idonea e dovrebbe consentire la discesa dei ragazzi in sicurezza.

Ringrazia il Consigliere Crivellaro e assicura l'impegno di tutta l'Amministrazione a seguire questo importante progetto ed esprime viva soddisfazione per la risposta ottenuta dalla Provincia, sottolineando che già nel passato la centralità e l'importanza dell'Istituto Scotton per il territorio era stata recepita come un valore e ancora oggi rappresenta un importante istituto superiore non solo per il futuro delle imprese del territorio, ma anche per la formazione dei ragazzi come testimonia l'aumento delle iscrizioni. Creda che si debba difenderlo e valorizzarlo e chiedere che venga inserito in un circuito scolastico con sviluppi futuri.

Consigliere di Maggioranza Crivellaro Francesco ci tiene a precisare che l'Amministrazione comunale non ha perso tempo e si è interfacciata immediatamente con la Provincia dopo aver ricevuto le richieste della scuola. Inoltre sottolinea il coraggio mostrato dal Sindaco che non si è limitato a chiedere la costruzione di qualche laboratorio, ma ha sollecitato la Provincia sulla necessità di un rifacimento strutturale dell'istituto trovando riscontro positivo nei tecnici. È da sottolineare anche la velocità con cui è stato fatto lo studio urbanistico per mettere a disposizione della Provincia il terreno utile ed un pizzico di fortuna nell'aver incrociato la disponibilità finanziaria. Sottolinea che non si è di fronte ad una promessa da parte della Provincia, bensì di un impegno certificato anche sul piano finanziario.

Il Sindaco chiede se vi siano altri interventi, procede quindi con la lettura del dispositivo.

Con la seguente votazione, resa in maniera palese, ai sensi di legge, si vota sulle istanze dal punto n. 1 al punto n. 17, esclusa l'istanza n. 14 della variante:

Presenti: n. 10 Votanti: n. 10

Favorevoli: n. 10

Contrari: //

Astenuti: //

Ad unanimità di voti favorevoli.

Inoltre, con la seguente votazione, resa in maniera palese, ai sensi di legge, si vota per l'adozione dell'intera variante:

Favorevoli: n. 10

Contrari: //

Astenuti: //

Ad unanimità di voti favorevoli.

Infine, con la seguente votazione, resa in maniera palese, ai sensi di legge, si vota per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli: n. 10

Contrari: //

Astenuti: //

Ad unanimità di voti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e fatta propria;

DATO ATTO che nella seduta odierna, è stato illustrato il documento programmatico preliminare della variante n. 4 al 2° Piano degli Interventi, nel quale sono stati descritti i contenuti della variante;

VISTO che, in conformità con quanto previsto dalla L.R. del Veneto n. 11/2004, sono stati predisposti i seguenti elaborati progettuali (depositati agli atti in data 12/08/2021 prot. 11186):

v1 – 7, Fascicolo “relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e normativi”

v2 – 1b/1-2, tavola “Vincoli” (due tavole in scala 1:5000);

v3 – 8/1-2, Tavola “Consumo di suolo – localizzazione degli ambiti di intervento riferiti agli AUC” (due tavole in scala 1:5000).

DATO ATTO che, in riferimento alla Legge regionale 06.06.2017, n. 14 – Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge regionale 23.04.2004, n. 11, entrata in vigore il 24.06.2017, non si rilevano motivi ostativi, in quanto le suddette varianti non comportano consumo di suolo;

VISTO l’art. 18 della L. R. 23/11/2004, n.11 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 “Norme per il governo del Territorio”, ed in particolare l’art. 18 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano del Piano degli Interventi”, secondo il quale il piano degli interventi è adottato ed approvato dal Consiglio Comunale;
- Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 - Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 24.04. n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”-;

RILEVATO, quindi, che la procedura per l’adozione è quella prevista dai commi 2 e 3 dell’ art. 18, della Legge regionale n. 11 del 23.04.2004;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO che la competenza a termini dell’art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e della Legge regionale 23.04.2004, n. 11, si radichi, per il provvedimento in parola, in capo al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall’art. 39 (Trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio) del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 2016, verrà pubblicato nell’apposita sezione del sito istituzionale del Comune la variante al vigente strumento urbanistico;

DATO ATTO che la proposta è corredata del prescritto parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

PRESO ATTO che gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti, a disposizione di tutti i cittadini, a’ sensi dell’art. 43 – 4° comma del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni, la variante n. 4 al 2° Piano degli Interventi, come composta dai seguenti elaborati progettuali:

v1 – 7, Fascicolo “relazione illustrativa di variante con estratti cartografici e normativi”

v2 – 1b/1-2, tavola “Vincoli” (due tavole in scala 1:5000);

v3 – 8/1-2, Tavola “Consumo di suolo – localizzazione degli ambiti di intervento riferiti agli AUC” (due tavole in scala 1:5000); depositati in atti presso l'Ufficio Urbanistica Comunale.

2. DI DARE ATTO che la validità degli accordi è vincolata al rispetto degli impegni assunti dai richiedenti;

3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della Legge 3.11.1952 n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni;

4. DI STABILIRE che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente alle istanze presentate a partire dal giorno dell'adozione dello strumento di pianificazione;

5. DI CONFERIRE mandato al Responsabile dell'Area n. 3 Urbanistica-Edilizia di provvedere agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, applicando la procedura prevista dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- depositare il piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune;
- pubblicizzare detto deposito a mezzo dell'Albo Pretorio on line del Comune e affissione di manifesti;

6. DI DARE ATTO che trascorsi trenta giorni dal deposito del piano chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dall'art. 18 punto 3 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni;

7. DI DARE ATTO che il piano degli interventi è stato redatto tenendo conto del bilancio pluriennale comunale e del programma triennale delle opere pubbliche e che, pertanto, esso è coerente con i predetti strumenti programmatici.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 13/08/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA

F.TO

(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Breganze, lì 17/08/2021

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO

FINANZIARIA

F.TO DOTT.SSA NATALINA NICOLLI

(FIRMATO DIGITALMENTE SI SENSI DEL D.LGS. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 21/09/2021 al giorno 05/10/2021.

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 21/09/2021

Il Segretario Comunale

F.to Tedeschi dott.ssa Caterina
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 21/09/2021

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
istruttore amministrativo
Paolo Crestani